



*Cammino di Quaresima
Per Adulti
Realizzato da:
Don Mario Simula
4° Incontro
Dove porta l'Amore?*

4. Dove porta l'amore?

Se guardiamo la cronaca di tutti i giorni; ma anche se seguiamo le grandi vicende del mondo, dobbiamo fare un bilancio negativo, proprio per quanto riguarda l'amore fra le persone, fra i gruppi, nelle famiglie, all'interno della società.

Si affermano in maniera prepotente gli egoismi di pochi e crescono in maniera scandalosa le situazioni di povertà e di miseria, le condizioni di degrado umano. Dove è andato il comandamento dell'amore? Dov'è relegato Dio che si definisce Amore? Non occorre fare l'elenco di tutto il dolore umano che ci circonda. E' talmente grande e diffuso che ormai abbiamo fatto l'abitudine. Si è creata quell'assuefazione omicida per la quale ogni realtà disumana riesce a convivere dentro di noi con una vita apparentemente tranquilla. Importante è stare bene da soli, per se stessi.

Occorre notare ancora che con la parola "amore" si giustifica ogni cosa: divisioni, separazioni, relazioni innaturali, figli nati in modo rocambolesco con la disponibilità di uteri. "Ma è una bella storia d'amore!". Con questa espressione non solo ingenua, ma anche romantica, passa ogni esperienza. Dove è andato l'amore?

Alcune domande per "mettere a fuoco"

Dio ci ha destinati all'amore. Dio è amore e non può avere per noi se non progetti di amore. Sia perché ci ha impastati con la bontà della sua paternità fedele e unica, sia perché ha messo dentro di noi il desiderio dell'incontro, della relazione, della reciproca ricerca in vista di un amore donato e condiviso. Ma se confrontiamo questo meraviglioso programma di vita che il Signore ha riservato ad ogni uomo e all'umanità nel suo insieme con la realtà, le domande nascono spontanee e ci inquietano e ci obbligano ad una presa di coscienza continua e irrinunciabile. Proviamo a chiederci:

- Dubito qualche volta sulla bontà del progetto di Dio se lo confronto con la privazione di amore che attraversa la storia dell'umanità e di ogni uomo?
- Cerco di capire perché si cerca così spasmodicamente un surrogato di amore e non l'amore che produce gioia, pace e solidarietà?
- Nei momenti di scoraggiamento, e forse di disperazione, mi passa per la mente il pensiero che sia inutile donarsi agli altri, essere solidali con loro, perché, alla fine, ciascuno pensa al proprio interesse egoistico?
- Sono testimone coraggioso con le parole e con la vita di un dono di me stesso che diventa incoraggiante soprattutto verso i giovani e verso le persone che mi chiedono ragione dell'importanza dell'amore a tutti i costi?

Alcuni punti fondamentali

- **Dio mi ha voluto per un atto di amore.** Lui vuole riversare sull'uomo tutta la ricchezza della sua bontà in modo da dividerla.
- **Dio mi ha creato come suo figlio, quindi come suo erede.** I nostri nomi sono scritti nel cielo. Nella gloria del suo amore è la nostra casa. Quello è l'indirizzo definitivo della nostra esistenza.
- **Dio si prende cura di me e mi offre continuamente e in quantità sufficiente la grazia perché possa vivere nell'amore.**
- **Dio ha tanto amato il mondo da donarci il suo Figlio Gesù. Non vuole che qualcuno si perda dei suoi figli di adozione. Per questo ha patito, è morto ed è risorto.** La nostra destinazione è l'amore che nessuno può più rubarci. L'amore del Padre. Gesù ce lo ha conquistato a caro prezzo.

- **Dio ci ha donato, in Gesù, il segno più sublime della sua premura e della sua misericordia.** Il suo Regno è per tutti. Rimane fuori chi sceglie di non amare.
- **Dio ci vuole felici fin da adesso. Il paradiso è oggi se viviamo, secondo il suo amore, amando.**
- **Dio vuole che lo preghiamo perché nell'intimità con Lui impariamo l'amore vero.** Se ci allontaniamo da questa strada ci dona la grazia del pentimento, la conversione, la vita nuova.
- **Dio ci tiene nelle sue mani. E' un padre-madre premuroso nell'amarci.**

Alcune conseguenze nella mia vita

La mia vita è un inno all'amore anche in mezzo ad un mondo costruito sull'egoismo. Per questo:

- ✚ **L'amore porta al dono di se stessi. Senza egoismi. Senza lasciarsi influenzare dai modelli correnti. La vita è amore. L'amore mi porta a vivere e far vivere l'amore.**
- ✚ **Sono un capolavoro dell'amore di Dio.** Tutta la mia persona parla del bisogno di donarsi. Superando la tendenza alla soddisfazione chiusa e infeconda di ogni desiderio.
- ✚ **Se Dio è amore, i miei limiti** sono una chiamata continua ad andare oltre, ricordando che ciò che conta è il dono di se stessi non l'efficienza o la bravura.
- ✚ **Se amo ho cura innanzitutto della mia vita:** rispetto, sobrietà, dominio su ogni esagerazione, giusto riposo. E' il tirocinio quotidiano di chi ama.
- ✚ **So donare amore ogni giorno.** Il dono ricevuto deve circolare: con atteggiamenti di servizio, di incontro, di dialogo, di scambio, di perdono. La vita è da spendere amando.
- ✚ **Faccio della mia vita una continua e gradita esperienza di amore offerta a Dio. Niente più dell'amore rende lode a Lui.**
- ✚ **So testimoniare il mio desiderio dell'incontro col Padre quando tutto sarà amore dentro il suo Amore. Perché credo nella risurrezione della carne (dei morti) e nella vittoria definitiva dell'Amore.**

Alcune conseguenze per questa quaresima

L'impegno per la Quaresima e, in particolare, per questa settimana, può tradursi in:

- ❖ **Ogni giorno di questa settimana e sempre nel tempo, inizierò la giornata dicendo grazie al Signore.** Nella gratitudine mi eserciterò a donare me stesso nell'amore.
- ❖ **Mi renderò utile a qualche persona in difficoltà fisica o spirituale. Ogni piccolo gesto di amore solleva il mondo e lo rende luminoso. Suscita vita e gusto di vivere.**
- ❖ **Qualunque sia la mia condizione di vita: di genitore, di nonno, di educatore diventerò seminatore di vita.** Nella consapevolezza che la vita non si trasmette se non con l'amore.
- ❖ **Starò attento a non essere troppo materiale, in questa settimana.** Devo saper dare valore a tutti gli aspetti spirituali e di relazione che ogni giornata mi chiede di vivere.

Il percorso della quarta settimana in preparazione alla Pasqua.

Nei giorni che ci separano dal prossimo incontro:

- Meditando sull'amore di Dio imparo quali caratteristiche debba avere il mio amore.
- Penserò ad una piccola regola di vita dell'amore.
- Vigilerò su ogni tentazione che mi porta a chiudermi nel mio egoismo: pensare solo a me ...
- Nel prossimo incontro farai una piccola verifica comunitaria. La preparerai opportunamente.

Forse per la prima volta capiremo che la vita = dono di Dio fondato sull'amore.

Accogliere questo dono = viverlo con gratitudine. La meta più grande = desiderare di amare, mettendoci alla scuola di Dio.

Traguardo = Pasqua di Risurrezione.